



Registrazione Tribunale di Avezzano  
n. 176/2004

Direttore  
Angelo Venti

Via Dante, 3 - Compagnia Romana  
PESCINA (67057) AQ - CAPUT MARSORUM  
ilmartellodelfucino@pec.it

- 8 NOV. 2016

pt: pec

REGIONE ABRUZZO  
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO  
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Servizio Valutazione Ambientale S.R.A.

via@pec.regione.abruzzo.it

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: *Progetto di un impianto di trattamento rifiuti speciali e urbani non pericolosi con operazioni di messa in riserva (R13), scambio di rifiuti (R12) e recupero di inerti (R5) in Aielli (L'Aquila), via S.S. 5 bis, n. 4*

Proponente: "EKOREC s.n.c." (data pubblicazione: 26 settembre 2016)

### Osservazioni

In ordine al progetto indicato in oggetto, si osserva quanto segue.

A)

Si sconosce l'esatto titolo di disponibilità del sito fisico (o porzioni di esso, peraltro non esattamente individuate e quindi frammiste) del quale «EKOREC DI MASCITTI PIERO E MASCITTI ADRIANO S.N.C.» (e non "EKOREC s.n.c." come indicato negli elaborati messi a disposizione sul sito dedicato della Regione) disporrebbe

Fermo rimanendo che appare del tutto erronea e quasi incredibile nonché inesplicabile l'indicazione – contenuta nello *Studio Preliminare Ambientale*, alla pag. 33 – secondo la quale il «casello [della Autostrada A25] si trova a circa 7 Km dallo stabilimento» quando il casello di Aielli-Celano è immediatamente prospiciente la zona di intervento (a meno che non si volessero indicare le uscite precedente o successive di Avezzano o Pescina) ovvero a poche decine di metri (m-e-t-r-i) in linea d'area, non basta evidentemente indicare, come si evince dagli elaborati di parte proponente, che «l'intervento in progetto occuperà una porzione di un sito produttivo esistente su cui già opera la ditta Lino Mascitti e Figli s.r.l.» - con alcuni *locali uffici aree parcheggio* nonché *piazzale esterno* in comune – né far comprendere che trattasi di una sorta di intervento maturato all'interno di un gruppo aziendale-familiare per superare l'obiezione che si è in presenza di soggetti giuridici evidentemente differenti, e che dovrebbero risultare separati, con distinte attribuzioni e obblighi da instaurare e derivanti dalle rispettive attività. A questo riguardo si evidenzia inoltre che da visura CERVED (non di Ekorec, per l'appunto, ma

della famiglia) aggiornata al 10 di ottobre u.s. parrebbe che alcuni immobili che insistono sul sito sul quale verte la proposta di impianto sarebbero interessati da procedure di natura esecutiva che potrebbero non garantire la piena disponibilità dello stesso in capo ai proponenti, condizione indispensabile per la procedibilità e per dar corso all'istruttoria per l'iter autorizzativo del progetto in oggetto. Si riporta stralcio di detta visura (allegato 1), che è pubblica, sottolineando l'inscindibilità tra sedime ed immobile.


B)

**Sugli aspetti di profilo del progetto di impianto, ci si richiama a quanto sinteticamente espresso nel comunicato stampa diffuso in data 26 ottobre 2016 e ripreso da diversi organi di stampa (allegato 2)**

Si insiste in particolare nel richiamare l'attenzione sull'insostenibilità tecnico-economica dell'attività della depurazione delle acque di risulta dei fanghi risultanti dal trattamento delle terre da spazzamento stradale, terre che come noto contengono una grossa percentuale di idrocarburi e necessitano di una particolare e separata attività.

---

Si chiede che le osservazioni sopra esposte – prodotte da indirizzo *pec* del giornale in intestazione e dunque direttamente dal soggetto abilitato ad esporle – vengano esaminate.



Il proprietario del foglio  
(Franco Massimo Botticchio)

---



## Pregiudizievoli di Conservatoria



## Relativi all'azienda

In data **01/07/2010** si rileva presso la Conservatoria di L'AQUILA:  
**IPO.GIUD.- DECRETO INGIUNTIVO** numero registrazione **11215/1216**  
per un importo totale di euro **842.772** a carico di  
- **LINO MASCITTI E FIGLI S. R. L.** (Codice Fiscale: **00062170667**)

Immobile: **AIELLI** (Foglio: 20, Mappale: 121)  
Immobile: **AIELLI** (Foglio: 20, Mappale: 124)  
Immobile: **AIELLI** (Foglio: 20, Mappale: 125)  
Immobile: **AIELLI** (Foglio: 20, Mappale: 126)  
Immobile: **AIELLI** (Foglio: 20, Mappale: 444)  
Immobile: **AIELLI** (Foglio: 20, Mappale: 183, Subaltemo: 10)  
Immobile: **AIELLI** (Foglio: 20, Mappale: 183, Subaltemo: 3)  
Immobile: **AIELLI** (Foglio: 20, Mappale: 183, Subaltemo: 4)  
Immobile: **AIELLI** (Foglio: 20, Mappale: 183, Subaltemo: 5)  
Immobile: **AVEZZANO** (Foglio: 33, Mappale: 1915)

## Beneficiario

- **INTESA SAN PAOLO** (Codice Fiscale: **00799960158**)

*Allegato n. 1*

Allegato n. 2

Comunicato stampa del 26/10/2016

**Presentato in Regione il progetto per un impianto di trattamento di rifiuti da 84.000 tonnellate/anno tra Celano ed Aielli.**

**Forum H2O e Martello del Fucino esprimono forte preoccupazione. Cittadini, enti ed associazioni possono presentare osservazioni entro il 10 novembre 2016.**

La società Ekorec s.n.c., con sede legale a Celano, ha avviato presso la regione Abruzzo l'iter per la Valutazione di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di un impianto di trattamento rifiuti che dovrebbe gestire 84.000 tonnellate/anno di rifiuti, dai fanghi di dragaggio ai rifiuti solidi provenienti dalle bonifiche. L'elenco completo con le relative quantità è allegato (estratto direttamente dalla relazione progettuale dell'azienda).

Il sito è nel comune di Aielli, anche se sostanzialmente è a metà strada tra il paese e Celano (si veda la mappa allegata)

Come si può leggere testualmente nella relazione progettuale "*L'intervento in progetto occuperà una porzione di un sito produttivo esistente su cui già opera la ditta Lino Mascitti e Figli s.r.l., in particolare l'attività in progetto gestirà le seguenti aree: • Piazzale esterno (zona pesa + parcheggio) in comune con la ditta Lino Mascitti e Figli s.r.l. • Piazzale esterno area impianto - 2'580 mq; • Capannone industriale - 1'060 mq; • Locali uffici e aree parcheggio in comune con la ditta Lino Mascitti e Figli s.r.l.*"

Da questi rifiuti la società intende derivare, attraverso il lavaggio con acqua, prodotti da riutilizzare. In realtà una parte consistente rimarrà rifiuto da smaltire in altri siti che però non appaiono indicati negli elaborati progettuali depositati. Si produrranno anche alcune decine di tonnellate/anno di rifiuti pericolosi (seconda tabella allegata) che dovranno anch'essi essere smaltiti in altro luogo.

Da una prima lettura della documentazione essa appare carente sotto molteplici aspetti: dalla composizione esatta dei rifiuti prodotti (ad esempio, di quali sostanze pericolose parliamo esattamente?) alla modalità di smaltimento delle acque che cadono nel piazzale dove vengono movimentati i rifiuti in arrivo con la possibilità, prevista nel progetto, di scaricare parte delle acque di pioggia direttamente nella pubblica fognatura e nelle canalette stradali (si può leggere nella relazione depositata "*le acque meteoriche saranno gestite tramite la rete di raccolta e successivo trattamento delle acque di prima pioggia che verranno in parte riutilizzate nel processo di trattamento dei rifiuti e in parte recapitate in pubblica fognatura a seconda delle esigenze di processo; la parte eccedente la prima pioggia sarà recapitata in canaletta stradale*" - la sottolineatura è nostra, ndr). Il substrato è, secondo la ditta stessa, mediamente permeabile e al di sotto del capannone vi è una falda acquifera a circa 30 metri di profondità. Inoltre a poche decine di metri dall'area in questione risulta localizzata una zona di frana che andrebbe indagata in maniera più approfondita, data la vicinanza al sito produttivo.

Appare altresì inopportuna la commistione con altre attività produttive che dovrebbero essere del tutto separate e chiaramente riconoscibili, anche ai fini dei controlli e delle responsabilità in caso di problemi con l'impianto.

I cittadini, gli enti e le associazioni hanno tempo fino al 10 novembre per depositare in Regione osservazioni al progetto.

Tutta la documentazione è scaricabile qui:

[http://www.ambiente.regione.abruzzo.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1181:progetto-di-un-impianto-di-trattamento-rifiuti-speciali-e-urbani-non-pericolosi-con-operazioni-di-messa-in-riserva-r13-scambio-di-rifiuti-r12-e-recupero-di-inerti-r5&catid=5:procedura-va&Itemid=3](http://www.ambiente.regione.abruzzo.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1181:progetto-di-un-impianto-di-trattamento-rifiuti-speciali-e-urbani-non-pericolosi-con-operazioni-di-messa-in-riserva-r13-scambio-di-rifiuti-r12-e-recupero-di-inerti-r5&catid=5:procedura-va&Itemid=3)

Crediamo che, data la consistenza del progetto, il progetto debba essere senz'altro sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale completa.

**Forum Abruzzese dei Movimenti per l'Acqua  
Il Martello del Fucino**

INFO: 3683188739

e-mail:segreteriah2oabruzzo@gmail.com